

Gestione dei Big Data

Matteo Aprile

Professore: Marco Zappatore, Antonella Longo

INDICE

I Libri di testo consigliati II **Databases - 28.09.22** 1 II-A Definizioni di base 1 II-B Tipologie di DB 1 II-C Ciclo di vita del DB 1 II-D Livelli di un DB 2 II-E Data Base Managment System II-F 2 Mini-world Ш Database System Concepts and Architecture -2 28.09.22 III-A Definizioni sui modelli 2 III-B Definizioni fondamentali III-C 2 III-D Tipologie di DBMS 3 Data Modeling Using the Entity-Relationship (ER) Model - 28.09.22 3 Entity-Relationship (ER) 3 IV-A The Enhanced Entity-Relationship (EER) Model - 04.10.22 V-A Superclassi e sottoclassi 4 V-B Graficazione superclassi e sottoclassi . .

I. LIBRI DI TESTO CONSIGLIATI

- Fundamental of Database Systems, 7th ed, Elmasri, Navathe
- Data Warehaouse Design, Rizzi, Golfarelli big dataL consepts technology and architecture 1st ed balusamy abirami gadomi

II. DATABASES - 28.09.22

A. Definizioni di base

Le definizioni di base da sapere sono:

- dato: insieme di fatti conosciuti, registrati e con un significato. È detto dato grezzo visto che si suppone che andrò ad elaborarlo, questo dato sara' poi archiviato, sarà un fatto conosciuto cioè avremo:
 - eventi con un significato per un dato tipologia di utenti
 - sorgente che produce i dati con una cerca velocità
- DataBase: raccolta di dati altamente organizzati, intercorrelati e strutturati. È una struttura con dei collegamenti strutturati tra i dati
- DBMS Data Base Managment System: insieme di programmi per accedere ai dati e farci delle operazioni di 4 tipi: creazione, recupero, aggiornamento e cancellazione, ciclo CRUD. Ne favorisce anche il mantenimento.
- mini-world: parte del mondo reale alla quale si riferiscono i dati presi andando a limitare la modellazione in un numero n di concetti
- DataBase System: insieme di DBMS con i dati
- astrazione: separare i dati dai collegamenti tra le entità per disporle in un modello senza che esso si occupi di come salvare i dati
- modello concettuale: formato da entità e relaizoni
- modello fisico: definizione dei tipi dato e dove sono conservati
- controllo della concorrenza: garantire che tutte le transazioni sono correttamente eseguite
- recovery: se la transazione è stata eseguita è stata conservata nel database

B. Tipologie di DB

Esistono molti tipi di DB:

- numerici o testuali
- multimediali
- Geographic Information Systems (GIS)
- Data Warehouses

C. Ciclo di vita del DB

È opportuno vedere un concetto di base dei dati, cioè il loro ciclo di vita. Il più semplice è:

- 1) acquisizione (scattered data)
- 2) aggregazione (integrated data)
- 3) analisi (knowledge)



4) finisce in un **applicazione** che genera dei "log data" che saranno poi acquisiti come scattered data

Da un punto di vista computazionale queste fasi si devono prendere in un altro modo:

- 1) storage dei data
- 2) formattazione e pulizia
- 3) capire cosa dicono i dati
- ?) se non mi bastano i dati che ho posso integrare dei dati

D. Livelli di un DB

Quando si ha un DB abbiamo 3 livelli da considerare

- 1) fisico: dove sono salvati i dati
- 2) logico: indica come i dati sono collegati tra loro
- 3) view: rappresentazione che sarà diversa per ogni tipo di utente

E. Data Base Managment System

Un DBMS offre l'opportunità di:

- salvataggio dei dati
- definizione modelli dati
- manipolazione dei dati
- processare e condividere i dati

Per quanto riguarda l'interazione con i DB avremo 2 strumenti:

- query: accede a parti differenti di dati e formula una richiesta
- transazioni: legge dei dati ed aggiorna alcuni valori, salvandoli nel DB

F. Mini-world

Avremo bisogno di identificare delle entita', cioè i concetti di base che rappresentano una parte delle cose che inseriremo nel DB relazionale. Poi andremo a connettere tra loro le entita', dette relazioni (relationships) (ER), ne derivano delle tabelle dette relation.

Il tutto da derivare dai requisiti e non dall'esperienza personale.

Le tabelle create dalle entità conterranno i dati che ho a disposizione. Saranno divisi in:

- righe (record)
- colonne (attributi)
- celle (dati grezzi)

Si verrà quindi a creare un catalogo con vincoli, tipo di dati e la relazione di appartenenza degli attributi.

III. DATABASE SYSTEM CONCEPTS AND ARCHITECTURE - 28.09.22

A. Definizioni sui modelli

Le definizioni di base da sapere sono:

- Data Model: insieme di concetti che descrivono struttura, operazioni e vincoli applicati al DB
- Data Model Structure and Constraints: abbiamo dei costrutti che definiscono come collegare gli elementi definiti da: entità, record e tabella
- Data Model Operation: di base (CRUD) o definite dall'utente
- modello dal concettuale: di alto livello e semantico
- modello fisico: di basso livello, definisce come i dati sono salvati
- modello implementativo: usati nel DBMS
- modello autodescrivente: basati su XML

B. Definizioni fondamentali

- DataBase schema: descrizione del database in termini di struttura, tipo dati e vincoli
- schema diagram: visione rappresentativa del DB schema

STUDENT

Name	Student_number	Class	Major
I Tallio	OtddCitt_HairibCi	Class	IVIAIOI

COURSE

Course_name Course_number	Credit_hours	Department
---------------------------	--------------	------------

PREREQUISITE

Course number	Prerequisite_number
Course_number	Prerequisite_number

SECTION

Section_identifier	Course_number	Semester	Year	Instructor

GRADE_REPORT

Student_number	Section_identifier	Grade
----------------	--------------------	-------

Figura 1. Schema diagram

- schema construct: insieme tra schema e dati dei DB
- database state: snapshot in istante t del DB, si definisce quindi ai suoi contenuti
- valid state: si definisce funzionante se il suo contenuto soddisfa i vincoli per quello schema
- data dictioraty: insieme per salvare schema e altre info

C. Schema

Possiamo avere 3 livelli di schema:

- 1) **interno (fisico)**: come i dati devono essere salvati e come posso accederci
- 2) concettuale
- 3) **esterno**: per descrivere le view dell'utente



Per passare da uno schema ad un altro ho bisogno di un mapping per capire a cosa corrisponde un elemento. Avremo:

- logic data independence: se voglio cambiare lo schema concettuale senza cambiare quello fisico
- physical: devo cambiare lo schema fisico senza cambiare quello concettuale

D. Tipologie di DBMS

Possiamo avere più tipologie di DBMS:

- centralized: dove abbiamo tutta l'elaborazione su un unico nodo
- 2-tier: si specializza in termini di server per ogni blocco di funzionalità che devo offrire
- cliets: per far accedere gli utenti
- DBMS server: per eseguiire query e transazioni tramite API

IV. DATA MODELING USING THE ENTITY-RELATIONSHIP (ER) MODEL - 28.09.22

Partendo dal mini-world serve capire i requisiti utili. Bisognerà far gestire, all'applicazione, alcuni dati per poi visualizzarli (requisiti relazionali).

La procedura sarà:

- 1) acquisizione dei data requirements
- 2) conversione in un modello concettuale
- 3) applicazione dell'algoritmo di mapping
- 4) DBMS si occupa di physics design ed internal schema

in parallelo avremo la gestione delle transazioni del miniworld estraendo i functional requirements per effettuare una functional analysis che genera delle transazioni ad alto livello.

A. Entity-Relationship (ER)

Per la scelta degli elementi avremo:

- entita' (sostantivi): oggetti o cose specifiche presenti nel mini-world che bisogna rappresentare
- relazioni (verbi): collegano le entita'. Il grado di tipo della relazione è il numero di partecipanti a quella relazione, identificando quante volte la relazione viene percorsa.

Può:

- essere ricorsiva se si riferisce ad una stessa entità
- avere un suo attributo definito dall'azione che sta compiendo
- attributi (proprieta'): descrittori per ogni entità
- record: insieme degli attributi che si danno ad un entità
- dato singolo: ha un unico valore
- dato composto: dati da un insieme di più descrittori, notazione: ...(..., ...)
- dato multivalore: attributi che hanno n-uple di valori, notazione: ...
- attributo chiave: identificare univocamente tutti i record. Si può usare anche un'unione tra attributo chiave e un altro attributo
- entità' debole: entità che da sola non può esistere, quindi dipende da un entità più forte. Le sue relationship saranno deboli anche esse. Questa entità non ha un attributo chiave ma ha almeno un attributo in comune con l'entità forte.

Piccoli accorgimenti da avere:

- scritto da sx a dx e dall'altro verso il basso
- nomi delle entita' al singolare
- verbi alla terza persona e attivi o passi per capire da che parte si deve leggere la relazione
- per la carcinalita' mi chiedo per un solo elemento quante entità puotrà avere dell'altro a cui è relazionato. Può essere rappresentata tramite:
 - vincoli di dipendenza esistenziale: 1:1, 1:N, M:N dove bisogna mettere la cardinalità nel lato opposto
 - min max: dico che posso avere da un min a un max di record che percorrono la relazione dando in vincolo di intervallo (sarà di aiuto a chi farà il database quando dovrà gestire un warning)



I database NoSQL saranno esenti da una modellazione così pesante.

Potremmo incombere in relazioni di livello piu' alto nel caso in cui ci trovassimo a descrivere relazioni con complessità alto. In gnerale si cerca di evitare e di farlo con relazioni binarie per evitare complicazioni nell'implementazione.

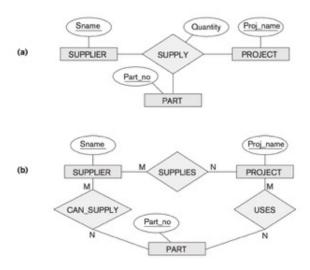


Figura 2. Relazione di livello alto

V. THE ENHANCED ENTITY-RELATIONSHIP (EER) MODEL - 04.10.22

A. Superclassi e sottoclassi

L'idea è di andare a creare una gerarchia:

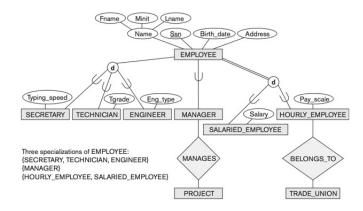


Figura 3. Gerarchia con disjoint

Per modellarlo mi chiedo quali siano le caratteristiche che hanno in comune alcune entita', allora tutti gli attributi in comune vanno nella superclasse. Ogni entita' DEVE avere i suoi attributi specifici ma non ho un attributo chiave dato che viene preso dalla superclasse.

B. Graficazione superclassi e sottoclassi

La graficazione avrà per:

- specializzazione diretta: si ha un segmento
- gerarchia (IS-A): si ha un segmento con un nodo con:
 - d -> disjoint: NON POSSO avere un'entità che è contemporaneamente due o più sottoentità (solo una)
 - o -> overlap: posso avere un'entità che è contemporaneamente due o più sottoentità (almeno una)
 - U > union: raggruppa entità di tipo diverso

le quali potranno avere partecipazioni totali o parziali che indicano se la superclasse deve o meno scegliere tra le sottoclassi.

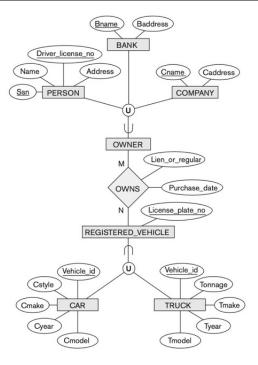


Figura 4. Gerarchia con disjoint